Dura lotta all'abusivismo nel centro storico di Firenze. Ieri, alle 14:30 è scattata l'operazione del nucleo antidegrado della polizia municipale, insieme alle volanti dell'Ugp della Questura ed il Nibbio. Sei senegalesi sono stati sottoposti a fermo per l'identificazione, un altro è stato arrestato ed ovviamente è stato sequestrato un notevole quantitativo di merce contraffatta. Il tutto nello scenario del centro storico affollato di turisti. L'azione arriva dopo un incontro voluto dall'assessore alla Vivibilità e sicurezza urbana Graziano Cioni con alcuni rappresentanti degli ambulanti di San Lorenzo, riuniti in assemblea per discutere su come affrontare il problema. Gli ambulanti lamentano esasperazione. Ogni giorno gli abusivi vendono a decine di fronte alle loro bancarelle. "Noi paghiamo regolarmente le tasse e lo spazio dove siamo!" afferma un ambulante. Secondo i venditori, negli ultimi anni e soprattutto con l'avvicinarsi della bella stagione, gli abusivi si sono moltiplicati a dismisura. Allo stesso tempo questi ultimi hanno cambiato il loro modo di rapportarsi con gli altri venditori. "Ho chiesto loro di spostarsi perchè stavano di fronte alla mia bancarella - racconta un ambulante- ma sono stato insultato. Hanno acquistato potere e sanno di essere spalleggiati, è una mafia!" Come è risaputo gli abusivi appena arrivano i vigili smontano le bancarelle portatili di cartone e fanno finta di passeggiare, appena possono rimontano tutto. Gli ambulanti di San Lorenzo sono inferociti, ogni piazzola del mercato costa loro circa 3.600 euro l'anno e molti sono stati persino multati di cinquecento euro per essere usciti con la merce dai loro tre metri per due. Dal danno alla beffa. Dall'incontro con l'assessore è stato deciso un ulteriore intensificazione dell'azione di controllo.

Nicoletta Consumi DEA-Press